



Comune di
Borgolavezzaro



Comune di
Tornaco



Comune di
Vespolate

UNIONE TERRE D'ACQUE

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. 47/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: FONDO INCENTIVANTE DEI DIPENDENTI PER L'ANNO 2017. ATTO DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA COSTITUZIONE E DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **DICIOTTO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18.00** presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale di Borgolavezzaro, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto, sono convocati i componenti di questa Giunta dell'Unione.

Sono presenti i Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
MIGLIAVACCA	Pierluigi	Presidente	X	
ACHILLI	Annalisa	Assessore	X	
SARINO	Gaudenzio	Assessore	X	

TOTALE 3

Assiste l'adunanza il Dott. Carlo CARRERA, Segretario Generale dell'Unione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MIGLIAVACCA Pierluigi nella sua qualità di Presidente dell'Unione (ai sensi dell'art. 19 comma 1 dello Statuto) assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

VISTI:

- la Deliberazione del Consiglio Unionale n. 7 del 31/03/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2017/2019 dell'Unione dei Comuni Terre d'Acque;
- la Deliberazione della Giunta Unionale n. 20 del 29/03/2017 con la quale è stato approvato il piano performance per l'anno 2017;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la precedente Deliberazione della Giunta Unionale n. 46 del 18/09/2017 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

RICHIAMATI:

- l'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p), del D. Lgs. n. 446/1997;
- l'art. 92, commi 5 e 6, del D. Lgs. n. 163/2006;
- gli artt. 40, comma 3, e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 5, 15, 17 e 18 del C.C.N.L. 01/04/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31/03/1999, 01/04/1999, 14/09/2000, 05/10/2001, 22/01/2004, 09/05/2006, 11/04/2008 e 31/07/2009;
- l'art. 33, comma 4, del D.L. n. 185/2008;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D. Lgs. n. 150/2009;
- l'art. 31 del CCNL 22/01/2004, il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

RILEVATO CHE in data 22/01/2004 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 e che il suddetto CCNL stabilisce, all'art. 31, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31/12/2003 ed a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

VISTE le disposizioni delle leggi finanziarie che, a partire dall'art. 39 della Legge n. 449/1997, invitano gli Enti Locali ad un processo di progressivo contenimento e riduzione delle spese del personale dell'Ente, in rapporto al totale delle spese correnti;

CONSIDERATO l'art. 76 della Legge n. 133/2008 che, ampliando il concetto di spesa di personale, invita le autonomie locali al concorso nel contenimento della spesa del personale, in funzione anche del rispetto dei parametri contenuti nel DPCM di prossima approvazione;

VISTO l'art. 67, comma 8 e seguenti, della sopra citata Legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti, le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

DATO ATTO CHE la dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL del 22/01/2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il Responsabile del Settore Personale quale soggetto competente a costituire, con propria determinazione, il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

VISTA la Legge n. 15/2009 e il D. Lgs. n. 150/2009 recante "Attuazione della Legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopra citato D. Lgs. n. 150/2009, e art. 40 "Contratti collettivi nazionali ed integrativi" e art. 40bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

VISTA la Legge n. 147/2013, nota come Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi, a partire dall'anno 2015;

CONSIDERATO CHE il D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 e ss. mm. ed ii., ha previsto, per le annualità 2011/2014, limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9, comma 2 bis, il quale dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

PRESO ATTO CHE l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015, ha proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate, stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015 e deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

VISTO l'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017 il quale stabilisce che a decorrere dal 01/01/2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e che a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della Legge 28/12/2015, n. 208, è abrogato;

TENUTO CONTO CHE nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e, pertanto, vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo dell'anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a € 4.689,55;

RICHIAMATO l'importo totale del fondo anno 2016 (con esclusione dei compensi ISTAT delle economie del fondo dell'anno 2015 e delle economie del fondo straordinari anno 2015) pari ad € 50.907,86;

DATO ATTO CHE le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;

CONSIDERATO CHE il D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi e considerate la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12/05/2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12/09/2014, nei quali viene precisato che le Regioni e gli Enti Locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli;

PRESO ATTO CHE tali verifiche ed eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell'articolo 4, del D.L. n. 16/2014, convertito nella Legge di conversione n. 68/2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;

RILEVATO CHE:

- l'Unione dei Comuni Terre d'Acque ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenute rispetto all'anno 2008;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

CONSIDERATO CHE:

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

RITENUTO di esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno corrente:

- conferma dell'iscrizione delle risorse di cui all'art. 32 comma 7, ma in assenza di nomina di alte professionalità le predette risorse dovranno essere congelate e accantonate ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. e, del CCNL 31/07/2009;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, sempre rispettando il limite dell'anno 2015 a seguito della progressiva razionalizzazione e riorganizzazione delle attività attuata negli ultimi anni e/o per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano Esecutivo di Gestione 2017 unitamente al Piano della Performance. L'importo previsto è pari ad € 5.164,46. L'utilizzo è conseguente alla verifica sull'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse dovranno essere espressamente certificate dall'Organismo di Valutazione ai sensi dell'art. 15, comma 4, del CCNL 01/04/1999. Si precisa che gli importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m, del CCNL 01/04/1999, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi degli straordinari relativi al fondo straordinari anno precedente;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 01/04/1999, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi dal fondo dell'anno precedente;

ACCERTATO CHE le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto all'anno 2008 e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato il "Pareggio di Bilancio" dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

VISTO lo Statuto dell'Unione Terre d'Acque;

VISTO il TUEL recato dal Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

PROPONE

1) **DI PRENDERE ATTO CHE** le premesse contenute nella parte narrativa si intendono integralmente riportate e trascritte;

2) **DI ESPRIMERE:**

- gli indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2017 e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa;
- le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Unionale e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D. Lgs n. 150/2009;

- 3) **DI INVIARE** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2017 presentano la necessaria disponibilità.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n.267, e ss. mm. ed ii..

Borgolavezzaro, lì _____

Il Responsabile del Servizio Personale
(Dott. Carlo Carrera)

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n.267, e ss. mm. ed ii..

Borgolavezzaro, lì _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Enrica Dorisi)

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTA la su esposta proposta di deliberazione, corredata dai conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt. 49, comma 1, e 153, comma 5, del D. Lgs n. 267/2000,

con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** la su estesa proposta di Deliberazione;
- 2) **DI COMUNICARE** in elenco la presente Deliberazione ai Consiglieri dell'Unione, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;
- 3) **DI DISPORRE**, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente Deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii..

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Pierluigi Migliavacca

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
(Dott. Carlo Carrera)

COMUNICAZIONI AI CONSIGLIERI DELL'UNIONE

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi _____, giorno di pubblicazione, ai Consiglieri dell'Unione Terre d'Acque.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Reg. Pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme relata di pubblicazione dell'Unione Terre d'Acque, che copia del presente verbale è stata pubblicata all' Albo Pretorio dell' Ente stesso per 15 giorni consecutivi.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto divenuto esecutivo in data _____.

Per decorrenza dei prescritti dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art 134, terzo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE